

Data: 04.08.2026 Pag.: 1,26
 Size: 656 cm2 AVE: € 31488.00
 Tiratura: 14757
 Diffusione: 13472
 Lettori: 84000



Studi, il tirocinio va retribuito

Ok del Senato alla riforma di 15 professioni ordinistiche: ogni attività lavorativa che la legge non indica come «riservata a una, o a più professioni» va considerata «libera»

Ogni attività lavorativa che la legge non indica come «riservata a una, o a più professioni» va considerata «libera» (e può essere svolta da tutti gli altri autonomi). E per le «nuove leve» di un segmento che raggruppa circa 700.000 soggetti nel nostro Paese si profila all'orizzonte una riorganizzazione della disciplina del tirocinio. Lo stabilisce il ddl delega per il riordino dei criteri per l'esercizio di 15 professioni regolamentate approvato ieri dal Senato.

Il Senato ha approvato la prima lettura il ddl delega per la riforma di 15 ordinamenti

Tirocinio retribuito negli studi

Oltre al rimborso spese anche un'indennità per gli incarichi

DI SIMONA D'ALESSIO

Ogni attività lavorativa che la legge non indica come «riservata a una, o a più professioni» va considerata «libera» (e può essere svolta da tutti gli altri autonomi), mentre bisognerà definire chiaramente ciò che è esclusivo degli iscritti negli Albi, così come quello che è attribuito (anche in via non unica) a ciascuna categoria. E per le «nuove leve» di un segmento che raggruppa circa 700.000 soggetti nel nostro Paese – agrotecnici, architetti, assistenti sociali, attuari, consulenti del lavoro, dottori agronomi e forestali, geologi, geometri, giornalisti, ingegneri, periti agrari, periti industriali, spedizionieri doganali, consulenti in proprietà industriale e tecnologie alimentari – si profila all'orizzonte una riorganizzazione della disciplina del tirocinio, prevedendo inedite garanzie economiche e contrattuali per i pra-

ticanti, a partire dal rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto del titolare dello studio presso cui si opera, fino alla «chance» di riconoscere ai giovani un'indennità, o un compenso per gli incarichi affrontati, a condizione, però, che ciò sia formalizzato tramite la stipula di un contratto «ad hoc».

E ciò che stabilisce il disegno di legge delega per il riordino dei criteri per l'esercizio di 15 professioni regolamentate (A.S. 1663) che ieri pomeriggio ha incassato il «placet» dell'aula del Senato con 81 voti a favore, nessuno contrario e 50 astenuti (gli esponenti delle opposizioni) e passa adesso all'esame della Camera dei deputati; a quasi un anno dal «via libera» nel Consiglio dei ministri del 4 settembre del 2025, il testo, che porta la firma dei ministri del Lavoro e della Giustizia Marina Calderone e Carlo Nordio, ha superato il primo pas-

saggio parlamentare. E, come sottolineato dal presidente di Professioni Italiane (l'associazione che riunisce 22 Ordini) Rosario De Luca, per l'iniziativa, che «garantisce una profonda modernizzazione del sistema», ora già si guarda alla fase attuativa (servirà, infatti, l'emanazione da parte del governo di uno, o più decreti delegati, a seguito del varo definitivo del Parlamento, ndr) che, ha puntualizzato, «sarà decisiva per tradurre i principi in una disciplina concreta».

Nella tabella in questa pagina sono illustrati alcuni capitoli del provvedimento, frutto anche delle correzioni effettuate dalla commissione Giustizia di Palazzo Madama: sul versante deontologico, si legge, i Consigli nazionali saranno tenuti a stilare i codici, indicando, tra l'altro, che l'opera svolta dai rappresentanti delle varie categorie, pure se è eseguita con tecnologie digitali, de-

Data: 04.08.2026 Pag.: 1,26
 Size: 656 cm2 AVE: € 31488.00
 Tiratura: 14757
 Diffusione: 13472
 Lettori: 84000



ve provenire dalla professionalità e dalla competenza dei professionisti.

A proposito della formazione da erogare agli iscritti, poi, le attività dovranno essere affidate in via prin-

cipale ai singoli Ordini professionali, che potranno in tal senso stipulare convenzioni, o collaborazioni con le università. E una quota obbligatoria di questi percorsi formativi dovrà esse-

re dedicata allo studio dell'intelligenza artificiale, con un approfondimento specifico sui limiti e sulle implicazioni di carattere deontologico derivanti dal suo uso.

Il «restyling» di 15 statuti professionali

Le categorie interessate	Il disegno di legge varato al Senato aggiornerà (a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi governativi, dopo il «sì» definitivo del Parlamento) le regole per agrotecnici, architetti, assistenti sociali, attuari, consulenti del lavoro, dottori agronomi e forestali, geologi, geometri, giornalisti, ingegneri, periti agrari, periti industriali, spedizionieri doganali, consulenti in proprietà industriale e tecnologi alimentari
Le competenze	Le abilità peculiari delle professioni devono essere attribuite in coerenza col percorso formativo di accesso (titolo di studio, tirocinio ed eventuale esame di abilitazione) e, secondo una modifica apportata in Commissione Giustizia a Palazzo Madama, anche in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei per la classificazione e la comparabilità delle competenze
Nella deontologia entra l'intelligenza artificiale	Ai Consigli nazionali la titolarità dell'adozione e dell'ammodernamento dei codici che fisseranno i «paletti» etici: occorrerà contemplare l'esplicita previsione di norme, anche a tutela del consumatore, che garantiscano che l'opera svolta, pur se effettuata con tecnologie digitali (e soluzioni di intelligenza artificiale), sia frutto della professionalità e della competenza specifica degli esponenti ordinistici
L'equo compenso	In linea con le altre riforme del settore, il testo stabilisce che il professionista potrà pattuire con il cliente l'emolumento, ma nel rispetto dei dettami della legge sulla giusta remunerazione (49/2023), ovvero deve essere adeguato alla quantità e alla qualità del servizio reso al committente
Il pagamento ai tirocinanti	Via libera al riconoscimento di un «rimborso delle spese sostenute per conto dello studio, o del professionista» che ospita la «matricola», commisurato all'effettivo apporto lavorativo fornito